



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio V – Ambito Territoriale di Como - Settore Regionale Ordinamenti e Politiche
per gli Studenti

Via E. Caviglia, 11 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

Ai dirigenti scolastici e ai docenti delle scuole,
statali e paritarie, della Lombardia

Ai dirigenti degli UUSSTT della Lombardia

Ai referenti degli UUSSTT per
l'Istruzione Domiciliare

Oggetto: Servizio di Istruzione Domiciliare per gli insegnamenti di ogni ordine e grado –
Indicazioni operative per l'anno scolastico 2025/2026

Com'è noto l'istruzione domiciliare (ID) si propone di garantire il diritto all'apprendimento nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse affetti da gravi patologie e impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. L'attivazione dell'ID è prevista anche senza precedente ospedalizzazione.

Come indicato anche nelle "Linee di indirizzo nazionali", cui si rimanda per maggiori approfondimenti (<https://miur.gov.it/-/linee-di-indirizzo-nazionali-sulla-scuola-in-ospedale-e-l-istruzione-domiciliare>) spetta all'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno o dello studente, previo consenso dei genitori e dopo loro specifica richiesta, attivare un progetto di istruzione domiciliare secondo la procedura e i documenti precisati nel dettaglio nel sito della nuova Scuola Polo regionale, I.S. "Puecher Olivetti" di Rho, all'indirizzo <https://www.puecherolivetti.edu.it/SIOID/istruzione-domiciliare/> raggiungibile anche dalla pagina dell'USR Lombardia.

Specificità del progetto di ID

Un progetto di ID prevede, di norma, un intervento individualizzato al domicilio dell'alunno e dello studente da parte dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza. Pertanto, l'attivazione di un progetto di ID comporta da parte del Team dei docenti o del Consiglio di Classe dell'alunno o dello studente l'elaborazione di un progetto personalizzato sostitutivo e integrativo dell'attività didattica ordinaria prevista per la classe di riferimento.

Le indicazioni in merito alla collocazione oraria e spaziale delle attività di ID dovranno essere concordate con la famiglia e/o con il personale sanitario al fine di non impedire eventuali, specifiche terapie connesse.

Le attività di ID prevedono un monte ore massimo così delineato:

- ✓ scuola primaria: massimo 4 ore settimanali
- ✓ scuola secondaria di I grado: massimo 5 ore settimanali
- ✓ scuola secondaria di II grado: massimo 7 ore settimana



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio V – Ambito Territoriale di Como - Settore Regionale Ordinamenti e Politiche
per gli Studenti

Via E. Caviglia, 11 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (D.P.R 22 giugno 2009 n. 122; D. Lgs 66/2017, art. 16; D. Lgs 62/2017, art. 22).

In particolari situazioni, quali ad esempio l'impossibilità di accedere al domicilio da parte dei docenti del Team o del Consiglio di Classe, nel caso cioè di alunni e di studenti seriamente immunodepressi e/o in attesa di trapianto, si faccia riferimento all'art. 16 del D. Lgs. 66 del 2017.

Finanziamenti

Il servizio di ID impegna specifici finanziamenti ministeriali, di prossima definizione per il corrente anno scolastico 2025/26.

In considerazione del numero sempre crescente di richieste di interventi in ID, ogni Istituzione scolastica, statale e paritaria, interessata all'attivazione di interventi in ID inserirà nel proprio Programma annuale uno specifico progetto per l'ID, e al contempo accompagnerà lo stesso con le relative delibere degli organi collegiali competenti (Collegio dei docenti, Consiglio di Istituto). Detto progetto dovrà necessariamente prevedere un accantonamento di fondi necessari a cofinanziare l'eventuale attivazione di uno o più progetti di ID; la quota accantonata potrà provenire da risorse proprie e/o di altri enti. Si consiglia di prevedere un accantonamento pari ad almeno il 70% delle risorse necessarie a finanziare l'intervento o gli interventi in ID che si intendono attivare per il corrente anno scolastico.

A conclusione dell'anno scolastico e dopo lo stanziamento dei fondi ministeriali, qualora gli stessi non fossero di entità tale da coprire l'intera spesa dei progetti attivati, l'ufficio V USR Lombardia, sentito il Gruppo tecnico regionale istituito presso l'USR e d'intesa con la Scuola Polo regionale definisce l'entità del finanziamento da riconoscere a ciascuna istituzione scolastica a parziale copertura dei costi sostenuti.

Richiesta di attivazione e definizione del progetto di ID

Si precisa preliminarmente che le richieste di attivazione di progetti ID per l'a.s. 2025/26 a qualsiasi titolo inviati prima della data di pubblicazione della presente nota sono da trasmettere *ex novo*, sulla base delle indicazioni che seguono. Si segnala inoltre che la procedura per l'attivazione dei progetti è stata rivista e modificata rispetto agli anni passati: si invita pertanto a una lettura attenta delle nuove indicazioni di seguito riportate, in particolare per quanto riguarda la modulistica da predisporre a cura della scuola richiedente e l'introduzione del nuovo "Modello A", che costituisce l'unico documento da trasmettere alla Scuola Polo regionale.

L'attivazione del servizio di ID può avvenire non solo in presenza di gravi patologie quali ad esempio quelle onco-ematologiche, quelle traumatiche, quelle croniche e quelle invalidanti ma anche in presenza di particolari patologie che richiedano terapie prolungate, in genere ma non esclusivamente conseguenti ad ospedalizzazione e tali da impedire la conduzione di una normale vita di relazione.



Ministero dell'istruzione e del merito Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio V – Ambito Territoriale di Como - Settore Regionale Ordinamenti e Politiche
per gli Studenti

Via E. Caviglia, 11 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, anche paritarie, a seguito di formale richiesta della famiglia e di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare la scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi), rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati.

In tali situazioni, il Dirigente dell'istituzione scolastica di appartenenza comunica al Dirigente della Scuola Polo la volontà di attivare un progetto di ID. Il Dirigente della Scuola Polo trasmette quindi apposito "nulla osta" all'attivazione del progetto, secondo la procedura specificata in maniera dettagliata al seguente link: <https://www.puecherolivetti.edu.it/SIOID/istruzione-domiciliare/>.

Si sottolinea come la durata del progetto di ID debba corrispondere al periodo temporale indicato nel certificato rilasciato dal competente personale medico, ad esclusione dell'eventuale periodo di degenza ospedaliera. Solo gli interventi per il quale sia pervenuto il "nulla osta" della Scuola Polo potranno essere oggetto a rendicontazione di finanziamento, a valere sugli specifici fondi ministeriali per l'Istruzione Domiciliare.

I modelli - scaricabili al link <https://www.puecherolivetti.edu.it/SIOID/istruzione-domiciliare/> - da compilare per l'attivazione di un Progetto di ID sono quelli indicati a seguire:

- ✓ **Modello S** - Certificazione sanitaria ospedaliera o dello specialista di struttura pubblica, che attesti la prevedibile assenza dalle lezioni per periodi non inferiore ai 30 giorni, anche non continuativi; il modello S deve essere acquisito e conservato agli atti della sola scuola richiedente, senza trasmissione alla Scuola Polo;
- ✓ **Modello G** - Dichiarazione di disponibilità della famiglia dell'alunno o dello studente a ricevere l'ID; anche il modello G deve essere acquisito e conservato agli atti della sola scuola richiedente, senza trasmissione alla Scuola Polo;
- ✓ **Modello A** - Dichiarazione del Dirigente della scuola richiedente relativa all'acquisizione dei Modelli S e G, e alle caratteristiche del Progetto di ID in via di attivazione; deve essere sottoscritta in digitale e trasmessa alla Scuola Polo provvisoriamente all'indirizzo mail ld.lombardia@puecherolivetti.edu.it; a partire dal giorno 20 ottobre 2025 esclusivamente via PEC, all'indirizzo ld.lombardia@pec.puecherolivetti.edu.it (attualmente in attivazione);

Come sopra specificato, solo il Modello A deve essere oggetto di trasmissione alla Scuola Polo. Prima di inviare il Modello A alla Scuola Polo, la scuola richiedente dovrà inoltre provvedere alla compilazione online della **Scheda Informativa per l'attivazione dei progetti di Istruzione Domiciliare**, contenente le informazioni fondamentali sul progetto di Istruzione Domiciliare che si intende attivare. La Scheda Informativa è raggiungibile al link <https://tinyurl.com/schedainformativaID> o dalla pagina <https://www.puecherolivetti.edu.it/SIOID/istruzione-domiciliare/>.

I Modelli S e G restano invece agli atti della scuola richiedente, che li invierà alla Scuola Polo solo nel caso in cui vi sia una richiesta esplicita di trasmissione.

La Scuola Polo, d'intesa con l'USR Lombardia, invierà ad ogni scuola che avrà presentato un progetto di ID una comunicazione scritta con funzione di riscontro, contenente il "nulla osta" all'attivazione del progetto ovvero l'eventuale richiesta di documentazione da fornire a perfezionamento della domanda. Non saranno accettati progetti trasmessi con modalità differenti da quelle indicate, ovvero con documenti incompleti o difformi da quanto richiesto.



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio V – Ambito Territoriale di Como - Settore Regionale Ordinamenti e Politiche
per gli Studenti

Via E. Caviglia, 11 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

Avvio e realizzazione del progetto

Contestualmente alla richiesta di attivazione del progetto di ID, il Consiglio di Classe di secondaria di I e II grado, nel caso di un progetto di ID di durata superiore ai due mesi di lezione, pianificherà un percorso personalizzato. Per rendere omogenee le procedure e facilitare la comunicazione interna ed esterna, è possibile (ma non obbligatorio) utilizzare il Modello PPA - Piano Personalizzato di Apprendimento, scaricabile dal sito <https://www.puecherolivetti.edu.it/SIOID/istruzione-domiciliare/>.

Il modello esplicita le competenze da sviluppare, le discipline coinvolte, i docenti che realizzeranno il percorso didattico, i tempi e le modalità di verifica e di valutazione.

Si ritiene importante che sia individuato un referente di progetto con il compito di coordinare e monitorare le diverse azioni.

Nel caso di progetti attivati a seguito di ricoveri in ospedali in cui è presente la sezione di scuola ospedaliera, il referente di progetto prenderà contatti con i docenti in servizio presso l'ospedale per sincronizzare il percorso formativo - scuola e sezione di scuola in ospedale - e per ricevere tutti gli elementi di valutazione delle attività già svolte in ospedale, secondo anche quanto precisato dal Regolamento sulla valutazione D.P.R. n. 122 del 22.6.2009, O.M. 3/2025 DLGS. 62/2017 e L. 107/2015.

Nella gestione delle diverse fasi del progetto, il Dirigente scolastico o il referente da lui designato avrà cura di seguire la procedura indicata nel sito <https://www.puecherolivetti.edu.it/SIOID/istruzione-domiciliare/> e di compilare la modulistica, inserendo nei moduli online i dati richiesti nei campi predisposti.

Rendicontazione del progetto

A fine anno scolastico l'Istituzione Scolastica che ha effettuato l'intervento trasmetterà per via telematica alla Scuola Polo la necessaria rendicontazione utilizzando i modelli che saranno predisposti sul sito <https://www.puecherolivetti.edu.it/SIOID/istruzione-domiciliare/>.

Per i dati necessari alla rendicontazione del progetto i Dirigenti scolastici dovranno seguire le indicazioni che verranno fornite prima della conclusione dell'anno scolastico.

La Scuola Polo – previa verifica di regolarità, d'intesa con l'ufficio V USR Lombardia e sentito il Gruppo tecnico regionale istituito presso l'USR – provvederà all'assegnazione della quota lorda spettante (in base alle risorse effettivamente disponibili e ai criteri di ripartizione predefiniti dal Gruppo tecnico regionale) all'Istituzione Scolastica che ha presentato il progetto, la quale liquiderà poi le competenze ad ogni singolo docente. Tali competenze saranno liquidate sulla base della tariffa oraria prevista dai contratti vigenti; in particolare per le scuole paritarie sarà cura del Dirigente scolastico o del Gestore il dichiarare l'entità effettiva di tale quota oraria. Eventuali inesattezze, una volta rilevate, potranno essere oggetto di controllo da parte degli organi competenti.

Precisazioni

Le scuole potranno retribuire con risorse finanziarie specifiche, ove effettivamente assegnate dal MIM, soltanto le ore di docenza svolte per il servizio di ID, secondo il progetto per il quale l'USR abbia comunicato il "nulla osta" all'avvio per il tramite della Scuola Polo. Non potranno essere retribuite attività di sostegno, destinate a studenti in situazione di disabilità, né attività di



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio V – Ambito Territoriale di Como - Settore Regionale Ordinamenti e Politiche
per gli Studenti

Via E. Caviglia, 11 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

coordinamento, progettazione o altro; non potranno altresì essere riconosciute spese di missione e/o eventuali attività di segreteria.

Ovviamente tali compensi – qualora ammissibili e ritenuti necessari – potranno essere liquidati dalle singole scuole attingendo a risorse proprie.

Si ricorda che costituisce un impegno delle scuole nei confronti degli alunni e degli studenti iscritti, secondo il diritto all'istruzione, il provvedere alla progettazione degli interventi con i propri insegnanti o eventualmente con insegnanti delle scuole viciniori, previa definizione di intese tra i dirigenti scolastici delle scuole interessate del territorio.

Nel sottolineare il diritto all'ID per gli alunni e per gli studenti – sia frequentanti la scuola statale sia iscritti a scuola paritaria - anche al fine di poter godere di una proficua continuità scolastica e relazionale, si confida nella consueta collaborazione delle SS.LL.

Riferimenti per **informazioni amministrative**

Scuola polo I.S. "Puecher Olivetti" Rho

Dirigente scolastico, Emanuele Contu

id.lombardia@puecherolivetti.edu.it (per richiesta di informazioni o contatto)

id.lombardia@pec.puecherolivetti.edu.it (per invio modulistica e documentazione)

Riferimenti per **informazioni didattiche**

Referenti Ufficio V USR

Servizio regionale Ordinamenti scolastici e politiche per gli studenti

Prof.ssa Concetta Cosenza concetta.cosenza@scuola.istruzione.it

DIRIGENTE DELL'UFFICIO V

Responsabile del Procedimento: Giuseppe Bonelli

Referente: CC

02/574627261 - VOIP: 80761

concetta.cosenza@scuola.istruzione.it



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio V – Ambito Territoriale di Como - Settore Regionale Ordinamenti e Politiche
per gli Studenti

Via E. Caviglia, 11 – 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

Riferimenti normativi "Scuola in Ospedale" e "Istruzione domiciliare"

Per facilitare eventuali approfondimenti si riportano di seguito i link alle principali norme di riferimento:

- [Nota MIUR prot. 7736 del 27 gennaio 2010](#) - "Chiarimenti sulla validità dell'anno scolastico"; - [Legge 13 luglio 2015, n. 107](#) - "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- [Decreto Legislativo 13 aprile 2017](#)- "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

- [Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63](#) "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della Legge 13 luglio 2015, n. 107". Il servizio "Scuola in ospedale e istruzione domiciliare" è trattato all'art. 8.

- [Linee di Indirizzo Nazionali sulla Scuola in Ospedale e l' Istruzione domiciliare](#) adottate con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 6 giugno 2019, n. 461;

- [Decreto legislativo 7 agosto 2019, n. 96](#) "Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c) della Legge 13 luglio 2015, n. 107». Il Servizio "Scuola in ospedale e istruzione domiciliare" è trattato agli artt. 15 e 16.